

## Alcione e Ceice

Nella mitologia greca, Alcione era la figlia di [Eolo](#), re dei venti. Alcione sposò Ceice, figlio di Phosphoros (in latino, Lucifero), la Stella del Mattino. Erano molto felici nella loro Trachis, e, secondo il racconto di Pseudo-Apollodoro, spesso sacrilegamente si chiamavano l'un l'altro "[Zeus](#)" ed "[Hera](#)". Questo modo di comportarsi fece adirare Zeus, così, secondo il racconto di Ovidio, mentre Ceice era in mare per andare a consultare un oracolo, il dio lanciò un fulmine contro la sua nave.



La morte di Ceice nella tempesta, da un'incisione di Virgil Solis per le "Metamorfosi" di Ovidio

Poco dopo [Morfeo](#), il dio dei sogni, assunse le sembianze di Ceice ed apparve ad Alcione asserendo che era morto tra le onde durante la traversata.

Alcione si svegliò di soprassalto, si alzò in piedi, corse al mare, salì sullo scoglio più alto per scrutare lontano e, ad un tratto, le parve di



veder galleggiare un corpo. Non ebbe dubbi: le onde le restituivano il cadavere dello sposo diletto.



**Herbert James Draper - Halcyone alla ricerca del marito Ceice**

Disperata, la donna si gettò in mare... per compassione gli dèi intervennero e li salvarono trasformandoli in due uccelli, gli Alcioni.



Alcione e Ceice bassorilievo in marmo, originariamente a Parlington Hall

Ovidio, nelle sue *Metamorfosi* (libro XI, vv. 742 e seg.) ci dice:  
*“Allora l'amore li tenne legati a un solo destino e, fra le creature alate, non si sciolse il nodo coniugale: si accoppiano e diventano genitori, e per sette placidi giorni durante l'inverno Alcione cova in nidi sospesi sul mare. Allora è sicura la via del mare: Eolo trattiene i venti e ne impedisce l'uscita: distende il mare per i suoi nipoti.”*

Fonte : [www.tanogabo.it](http://www.tanogabo.it)

[www.duernote.it](http://www.duernote.it)